

NO alla manovra delle tre i

iPOCRITA, PERCHÉ

- Il **Governo** scarica quasi tutto il peso sulla prossima legislatura, spostando al 2013/2014 il rientro dal debito
- viene fatta per decreto, per leggi delega e con il voto di fiducia: si espropria così il Parlamento e le parti sociali del diritto a confrontarsi e discuterne

iNEFFICACE, PERCHÉ

- ha un carattere recessivo e sbagliato
- non prevede nulla a sostegno della ripresa e dell'occupazione
- non investe su innovazione, ricerca e formazione: quindi non investe sul futuro del Paese e soprattutto dei giovani
- dal gennaio 2012 vengono tagliati del 30% gli incentivi per l'uso delle energie alternative e rinnovabili: così non si tiene conto del risultato del referendum e non si fa ripartire la crescita
- manca una qualsiasi idea di politica industriale

iNIQUA, PERCHÉ

- pagano i soliti noti: **lavoratori, pensionati, fasce deboli**
- pagano i **giovani**, il 42% dei quali andrà in pensione con meno di 1.000 euro al mese
- vengono colpite le **pensioni** con il blocco parziale delle rivalutazioni, la revisione dei coefficienti e innalzamento dell'età pensionabile per le donne
- dal 2012 sono previsti tagli alla **sanità** e la reintroduzione dei ticket
- prevede tagli all'**assistenza** o attraverso la riduzione delle varie forme di deduzione fiscale o con interventi sulla reversibilità; sparisce il fondo per la non autosufficienza
- prevede ulteriori **tagli** a Regioni ed Enti Locali che si tradurranno in meno servizi e in ulteriore aumento delle tariffe
- sono colpiti ancora una volta i **lavoratori pubblici** con il blocco del turn over e dei futuri aumenti salariali
- è prevista una **delega fiscale** in bianco: uno strumento in più nelle mani del Governo per penalizzare i redditi medio bassi anziché prevedere una seria lotta all'evasione e una maggiore tassazione di rendite e grandi ricchezze
- nulla è previsto per il contrasto al lavoro **sommerso**, nessuna norma per maggiore trasparenza e legalità negli **appalti**, niente per rendere il **caporalato** reato penale

ALL'ITALIA SERVE UN'ALTRA POLITICA ECONOMICA PER FAR RIPARTIRE LA CRESCITA E RILANCIARE OCCUPAZIONE E SVILUPPO

VENERDI' 15 LUGLIO, DALLE 9,30 ALLE 12

PRESIDIO

**Davanti alla Prefettura
Corso Vittorio Emanuele Cremona**